

**I SUOI ORGANI HANNO CONSENTITO LA VITA AD ALTRE PERSONE -
UNA PIAZZA ALL'AGENTE LOCALE GIUSEPPE BRIZZI CADUTO IN
SERVIZIO – (26 NOVEMBRE 2009 – 26 NOVEMBRE 2015)**

“A GIUSEPPE BRIZZI, EROE DI STRADA”

Morire a 27 anni nell'espletamento del proprio dovere è proprio degli Eroi!

Giuseppe carissimo, ci ha lasciati tutti attoniti il sacrificio della tua giovane esistenza, avvenuta in un mondo sempre più distratto ed indifferente al valore della vita umana, in un triste momento sociale della Nazione, smarrita dall'incalzare di eventi sempre più turbinosi ed autodistruttivi per l'intera società civile.

Per la tua disgrazia non c'è posto sulla Stampa, per il tuo umile e fulgido esempio di prossimità non c'è attenzione e sensibilità alcuna della bassa politica e delle Istituzioni. Ma, ora, dall'alto dei Cieli, prega il Signore che la Tua offerta di vita possa scaldare i cuori di quanti non sono capaci di capire cosa significhi lavorare, oggi, sulla strada, inducendoli a finalmente rinunciare alle personali ambizioni e alla voglia smodata di potere per pensare con consapevolezza a garantire e proteggere l'impegno di coloro che espongono la propria esistenza in difesa dell'incolumità altrui.

Scusaci, Giuseppe, per tanta irresponsabile inettitudine e prega per tutti noi.

Addio, bravissimo Giuseppe.”

(Antonio Cavallo)

Una piazza per Giuseppe Brizzi. E' stata solennemente inaugurata a Mesoraca che ha voluto tributare il suo affetto al proprio figlio morto nelle Terre Verdiane. (Novembre 2012) Giorno della memoria cittadina a Mesoraca. Era il 26 novembre 2009 quando moriva nella cittadina emiliana di Terre Verdiane, investito sulle strisce bianche, il vigile urbano della stessa cittadina Giuseppe Brizzi. Una morte, quella di Giuseppe, che ha lasciato tutti nello sconforto e nel dolore ma che ha rappresentato una scommessa in favore della vita. Dal corpo del giovane ventisettenne, infatti, sono stati prelevati alcuni organi che hanno consentito la vita ad altre persone. A distanza di tre anni dalla morte dello stesso vigile urbano, Giuseppe Brizzi è stato ricordato nella nativa Mesoraca con una partecipata iniziativa nel corso della quale allo stesso ventisettenne è stata dedicata una piazza nei pressi della chiesa del Ritiro dove lo stesso Giuseppe Brizzi per lunghi anni è stato animatore della corale. Alla presenza di Autorità locali e nazionali, la cittadina dell'alto Marchesato crotonese ha voluto dire il proprio grazie a questo giovane mesorachese,

impegnato nel sociale ed amato da tutti per il proprio carattere aperto. “Quello di oggi – ha spiegato nel corso della Celebrazione eucaristica che ha preceduto la manifestazione civile dell’inaugurazione della Piazza a Giuseppe Brizzi , don Pasquale Aceto – è un momento di gioia. E’ bello pregare per Giuseppe in questa chiesa dove è cresciuto ed ha messo a disposizione degli altri i propri talenti. Ancora oggi, Gesù dice “Giovane rialzati” e quest’invito è rivolto anche al mondo degli adulti che deve aiutare i giovani a vivere in piedi e con la schiena dritta. Intitolare a Giuseppe Brizzi una piazza, luogo di incontro e di aggregazione, vuol dire invitare gli stessi giovani a socializzare e non avere paura del confronto”.....(F.R.)

“I 60000 uomini e donne della Polizia Locale d’Italia chinano le loro bandiere alla memoria del collega Giuseppe Brizzi e di tutte le vittime del Dovere della Polizia Locale d’Italia”.